



RELAZIONE PROGRAMMATICA DEL PRESIDENTE  
ALLA PROPOSTA DI BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2018

Gentili Colleghi,

siamo da alcuni mesi alla nostra prima esperienza in qualità di “Consiglieri” dell’Ordine e, nel delineare le linee programmatiche del prossimo anno, è inevitabile sottolineare l’importanza di proseguire le azioni proposte dal precedente Consiglio.

In campo sanitario, l’elaborazione e realizzazione degli atti aziendali delle Aziende per l’Assistenza Sanitaria della regione che prevedono l’istituzione di Servizi della Professione sociale, l’Ordine dovrà monitorare che quanto previsto sia consono al profilo dell’assistente sociale. Questa attività si concretizza attraverso la presenza ai Tavoli di lavoro di idonei professionisti, mettendo a disposizione le proprie competenze e conoscenze teoriche, metodologiche ed esperienziali e partecipando ad incontri promossi dall’Assessore regionale della salute integrazione sociosanitaria, politiche sociali e della famiglia.

In campo sociale riveste particolare attenzione quanto sarà previsto dal Piano Sociale che la Direzione Regionale Salute Integrazione socio sanitaria, politiche sociali e della famiglia sta ultimando. Gli obiettivi strategici previsti dal Piano, unitamente al nuovo assetto organizzativo dei Servizi Sociali, previsto dalle Unioni Territoriali Intercomunali, rivestono un ruolo fondamentale per lo sviluppo dei servizi sociali e socio sanitari e quindi un maggior impegno dell’Ordine nel rappresentare agli organi istituzionali le istanze degli iscritti.

Come Consiglio siamo inoltre impegnati a collaborare con il nuovo Consiglio territoriale di Disciplina, qualora l’iter amministrativo sia completato e l’elenco delle persone, che si sono candidate, sia inviato al Presidente del Tribunale Ordinario di Trieste che nominerà i partecipanti al Consiglio.

La collaborazione sarà finalizzata, tra l’altro, all’analisi dell’acquisizione, da parte degli iscritti, dei crediti previsti dal Regolamento per la Formazione continua degli assistenti sociali. Le linee guida pervenute dal Consiglio Nazionale permetteranno di procedere in maniera omogenea tra i diversi Ordini regionali in modo da garantire una maggiore equità. Si sottolinea che da una prima analisi della casistica vi sono numerose situazioni per le quali valutare eventuali sanzioni disciplinari.

In autonomia il nuovo Consiglio dovrà inoltre sanzionare le morosità relative al 2016 e al 2017 e che purtroppo persistono da diversi anni e attivarsi per il recupero delle quote dal 2014.

Conseguentemente alle decisioni del Consiglio Nazionale, con il quale si collabora, si divulgheranno tra gli iscritti:

- bando di disponibilità per svolgere attività di supervisore di tirocini di assistenti sociali provenienti da Paesi esteri,
- possibilità di collaborare con la Rubrica on line realizzata dalla SOSTOSS.

Un ulteriore impegno riguarda l’adeguamento o l’adozione di tutti i Regolamenti previsti dalla normativa nazionale che riguarda gli enti pubblici non economici oltre ai Regolamenti previsti dalle norme specifiche del nostro Ordine.



*Ordine degli Assistenti Sociali  
Regione Friuli Venezia Giulia*

Per quanto riguarda gli aspetti gestionali amministrativi continueranno le collaborazioni con i professionisti (revisore, avvocato, ragioniere, addetto alla sicurezza ) per problematiche specifiche e con le società con le quali si gestiscono altri aspetti amministrativi e previsti dalle norme.

Questo Consiglio continuerà l'attività di confronto con gli Ordini regionali dell'area Nord attraverso incontri periodici riguardanti problematiche di interesse comune e al fine, qualora possibile, di condividere prassi comuni.

Per evitare l'aumento per l'anno 2018 della quota annuale e della quota di prima iscrizione, considerate le numerose incombenze derivanti dagli adempimenti amministrativi, i costi generali di funzionamento, si propone di ridurre alcune spese in modo da pareggiare il bilancio. Se durante l'anno vi saranno dei risparmi o delle minor spese previste sarà cura del Consiglio valutare l'opportunità di incrementare il budget delle spese ridotte.

Per quanto riguarda l'attività di formazione si faciliteranno eventi autopromossi dal CROAS FVG come ad esempio gruppi territoriali interessati ad approfondire tematiche proprie della professione sia per quanto riguarda i contenuti, le metodologie di lavoro ma anche gli aspetti deontologici della professione.

Alla luce di quanto esposto chiedo ai Consiglieri l'approvazione del Bilancio di previsione 2018, auspicando che si possa condividere e migliorare il percorso appena iniziato, tenuto conto della Vostra competenza e disponibilità.

Udine, 5 ottobre 2017

f.to La Presidente  
a.s. dott.ssa Licia Barbeta